

COMUNICATO STAMPA

FIRMATA UNA CONVENZIONE TRA UNIONCAMERE PIEMONTE E GLI ORDINI FORENSI DEL PIEMONTE PER DIFFONDERE L'USO DELL'ARBITRATO

È stata firmata presso il Palagiustizia di Torino (nel contesto della riunione dell'Unione regionale dei Consigli degli Ordini Forensi presieduta dall'avv. Mario Napoli), lo scorso 18 gennaio, **la convenzione tra Unioncamere Piemonte, Camera Arbitrale del Piemonte e i 16 Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Piemonte per la diffusione dell'arbitrato presso i professionisti e per la valorizzazione del ruolo e dell'operato della Camera Arbitrale del Piemonte.**

Obiettivo della convenzione è quello di rispondere al prevedibile aumento di procedure arbitrali conseguente alla riorganizzazione dei Tribunali sul territorio, mostrando anche i vantaggi dell'arbitrato amministrato – tempi rapidi e costi contenuti – rispetto alle procedure libere.

“Le Camere di commercio hanno messo da sempre al centro delle proprie politiche la diffusione dell'arbitrato tramite una costante sinergia con gli Ordini professionali. Per questo da quasi vent'anni promuoviamo l'operato delle Camera Arbitrale del Piemonte, unico caso a livello italiano di Camera Arbitrale regionale che già dal 2004 ha al proprio interno i rappresentanti dei tre Ordini solo di alcune province. Adesso siamo anche i primi in Italia a portare all'interno della Camera Arbitrale la collaborazione istituzionale di tutti gli Ordini forensi della regione, e a febbraio aderiranno anche gli Ordini dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili e i Consigli Notarili piemontesi” ha dichiarato **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere Piemonte.

“La ricerca costante di un'azione comune con i professionisti locali volta a promuovere la competitività delle imprese, è alla base della nuova Convenzione con gli Ordini Professionali piemontesi. Con questo accordo si intende offrire un modello operativo per recuperare la prossimità dell'amministrazione della Giustizia, in particolare nei territori dove essa è venuta meno in conseguenza della revisione della geografia giudiziaria dei Tribunali locali” ha commentato **Giuseppe Pichetto**, Presidente della Camera Arbitrale del Piemonte.

La nuova Legge professionale forense (Legge 247/2012, art. 29) riconosce, infatti, ai Consigli degli Ordini la facoltà di costituire Camere Arbitrali. In Piemonte gli Ordini hanno condiviso da subito la volontà di rafforzare la collaborazione con la Camera Arbitrale del Piemonte a livello regionale, grazie anche ai risultati ottenuti in questi anni di attività.

La convenzione prevede, in particolare, che gli Ordini professionali provinciali - in caso le procedure di arbitrato interessino imprese del proprio territorio – possano essere convocati nella Giunta della Camera Arbitrale per nominare gli arbitri tra gli iscritti al proprio Ordine.

Gli Ordini professionali si impegnano, inoltre, a mettere a disposizione le proprie sedi al fine di ospitare le udienze di arbitrato e promuovere la cultura dell'arbitrato, anche attraverso l'organizzazione di convegni e seminari.

Torino, 23 gennaio 2013

Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - [Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)